



**La scuola in campo, Di Bartolo: «Il nostro percorso di rigenerazione urbana»**

# Riflettori accesi sull'ex asilo della vergogna

L'imperativo è fare vivere quell'immenso rettangolo sottratto all'abbandono. Altrimenti basteranno poche settimane per deludere le aspettative dei bambini. La prima azione del Comune è stata quella di eliminare le tenebre: al calar della sera i fari si accendono e illuminano tutta l'area dell'ex asilo della vergogna. Ma la scuola non vuole stare a guardare e, assieme alle associazioni con cui collabora stabilmente, tra cui Cuore che vede e l'Ecomuseo del Mare, e alla parrocchia di Roccella è pronta a sfruttare in estate le zone che saranno recuperate, organizzando attività ludiche e formative. Uno dei sogni è quello di vedere le «quinte» costituite dai palazzi splendere di colori con murales realizzati ad arte. L'istituto comprensivo Sperone-Pertini, con i suoi numerosi plessi, accoglie mille alunni dai 3 ai 13 anni, cento dei quali proprio al Camillo Randazzo, che nell'area dell'ex asilo troverà finalmente uno spazio aperto

in cui svolgere attività motoria.

L'istituto partecipa, con le associazioni Cuore che vede e Nuovamente, al progetto «Face. Farsi comunità educanti» dell'associazione Reggio Children, selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Un impegno per combattere la dispersione scolastica e curare l'ascolto delle famiglie e i rapporti intergenerazionali. «Anche questo laboratorio di rigenerazione urbana, portato avanti con l'Ordine degli architetti e col Comune, è parte di un percorso che stiamo facendo – spiega la dirigente scolastica Antonella Di Bartolo -. A ottobre, con il progetto Face, avvieremo attività a supporto della genitorialità, con uno sportello psicologico, ma anche con incontri rivolti alle gestanti e alle giovani mamme con neonati».

La scuola resterà aperta ai ragazzi, con progetti europei, per tutto il mese di giugno; con le as-

soziazioni presenti sul territorio cercherà di continuare le attività anche a luglio. «Tutti i progetti elaborati durante il workshop – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Franco Miceli – verranno presentati in occasione dell'annuale convegno dell'Ordine degli architetti "Etica e legalità nella professione di architetto", che si terrà a Palermo il 24 maggio prossimo». L'attenzione alle periferie è anche uno degli assi portanti del Consiglio nazionale degli architetti che con «Abitare il paese» insieme a Reggio Children ha iniziato ad affrontare i temi dell'architettura e dell'urbanistica all'interno delle scuole, partendo proprio dalle zone più disagiate, tra cui il quartiere Sperone. (\*ALTU\*)



Peso: 13%